



Comune di Pordenone

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA
PERSONALE CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO A FAVORE DEL COMUNE DI PORDENONE E DELL’UTI DEL
NONCELLO**

PERIODO:

**DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E PER LA DURATA DI DUE
ANNI**

C.I.G. N. 76508419B7

Pordenone, ottobre 2018

IL DIRIGENTE

dott. Primo Perosa

Indice:

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE**
- ART. 3 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE E PREZZO DEL SERVIZIO**
- ART. 4 - REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO**
- ART. 5 - GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**
- ART. 7 - CONTROLLI E PENALI**
- ART. 8 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE**
- ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 10 - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**
- ART. 11 - DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA**
- ART. 12 - DOMICILIO DEI CONTRAENTI**
- ART. 13 - NORMATIVA APPLICABILE**
- ART. 14 - ALTRE INFORMAZIONI**

**ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura personale con contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato a favore del Comune di Pordenone e dell'UTI del Noncello, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2015 e s.m.i.; tale contratto ha la finalità di assicurare ai predetti soggetti l'utilizzo di tale forma di reperimento di personale in relazione alle figure professionali indicate nella tabella sotto riportata riconducibili alle categorie e profili professionali previsti dai CCRL di riferimento (comparto unico Friuli Venezia Giulia), dai contratti integrativi e dai provvedimenti amministrativi dell'Ente con la precisazione che detto elenco di profili professionali è puramente indicativo e potrà subire delle modificazioni.

Resta ferma pertanto la facoltà di estendere il servizio anche a profili professionali diversi.

Categoria economica	–	posizione	Profilo professionale
B – B1			Assistente amministrativo
B – B1			Manutentore specializzato
C – C1			Istruttore amministrativo contabile
C – C1			Istruttore tecnico amministrativo
D – D1			Assistente sociale
D – D1			Funzionario Amministrativo contabile
D – D1			Esperto Tecnico

Il numero e la tipologia dei prestatori di lavoro saranno individuati di volta in volta con separati contratti, in base alle esigenze dell'Ente stesso.

I concorrenti che partecipano alla gara, sottoscrivendo il presente capitolato di gara, attestano e dichiarano, tra l'altro, quanto segue:

- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualunque modo aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali, come descritto negli atti della presente procedura, e che possono influire sull'esecuzione del servizio anche ai fini della sicurezza e, di conseguenza, giudicare il servizio stesso realizzabile senza pregiudizio della qualità delle successive prestazioni, dichiarando remunerativa l'offerta economica presentata;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara ed in particolare dichiarano che, in caso di affidamento, avranno a disposizione, per l'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura, il personale adeguato e qualificato secondo le norme vigenti in materia;
- di aver preso conoscenza e di rispettare tutti gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato della mano d'opera da impiegare nel servizio, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione dello stesso.

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il servizio dovrà essere svolto con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e delle modalità di seguito descritte.

Il Comune di Pordenone e l'UTI del Noncello potranno richiedere alla Ditta aggiudicataria singoli avvii di prestatori di lavoro in regime di somministrazione durante il periodo di cui all'art. 4 del disciplinare di gara. Le richieste saranno trasmesse per iscritto a mezzo telefax o a mezzo posta elettronica certificata (al numero o all'indirizzo di posta elettronica che la Ditta aggiudicataria indicherà), corredate da:

- a. descrizione della professionalità richiesta, della corrispondente categoria, dei requisiti culturali e professionali richiesti;
- b. motivi del ricorso alla somministrazione;
- c. modalità e durata della prestazione lavorativa;
- d. sede ed orario di lavoro;
- e. modalità di espletamento delle attività che danno luogo alla corresponsione di indennità

o emolumenti di salario accessorio;
f. ogni altro elemento necessario;

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione i prestatori di lavoro entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione. In caso di ritardo nella messa a disposizione o nella sostituzione del personale la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere all'Amministrazione, le penali di cui al successivo art. 7 "Penali";

In caso di ritardo nella fornitura del personale richiesto è fatta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di rivolgersi ad altra società di somministrazione, addebitando l'eventuale maggior costo all'appaltatore inadempiente.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere nei medesimi termini (5 gg. lavorativi) decorrenti dalla richiesta da parte del Comune, alla sostituzione del lavoratore somministrato che per cause a lui imputabili interrompa la prestazione lavorativa prima del termine. In caso di ritardo si applicano le disposizioni di cui al precedente capoverso.

La Ditta aggiudicataria controllerà che non sia avviato al lavoro personale con carichi penali pendenti o condanne ostantive all'assunzione nella P.A. o comunque incompatibili con i servizi cui i lavoratori saranno assegnati. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di effettuare verifiche;

La Ditta aggiudicataria comunicherà preventivamente all'Amministrazione interessata quanto segue:

- il nominativo del lavoratore da avviare, il titolo di studio ed eventuali titoli professionali da esso posseduti,
- di essere in possesso della documentazione da cui risulti che il lavoratore non ha carichi penali pendenti o condanne ostantive all'assunzione nella P.A. o comunque incompatibili con i servizi cui i lavoratori somministrati saranno assegnati;
- di essere in possesso della documentazione (desumibile da attestazioni di partecipazione a corsi, da curriculum professionale o da precedenti esperienze lavorative) comprovante l'acquisizione da parte del lavoratore delle competenze e delle conoscenze generali relative alle mansioni alle quali sarà adibito;

I prestatori di lavoro in regime di somministrazione oggetto della fornitura di cui al presente capitolato saranno adibiti alle mansioni relative alla categoria e al profilo professionale di inquadramento secondo le disposizioni previste in materia dall'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dai CCRL di riferimento, dai contratti integrativi e dai provvedimenti amministrativi dell'Ente.

I prestatori di lavoro in regime di somministrazione avviati ai servizi devono avere, oltre ai requisiti culturali e professionali richiesti in relazione alla categoria e al profilo professionale, i seguenti titoli minimi:

- capacità di esprimersi e comprendere correttamente la lingua italiana in forma orale e scritta;
- età non inferiore a 18;
- non essere nel godimento del trattamento di quiescenza;

La Ditta aggiudicataria comunicherà all'Amministrazione di aver informato i lavoratori somministrati di quanto segue:

- l'attività del lavoratore presso l'Amministrazione è soggetta alle disposizioni in materia di incompatibilità del pubblico impiego in quanto applicabili;
- dovranno rispettare gli obblighi di riservatezza delle informazioni di cui vengano a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento dell'attività lavorativa;
- i lavoratori somministrati devono rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato con particolare riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; devono inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

L'azione disciplinare nei confronti dei lavoratori in regime di somministrazione verrà esercitata dalla ditta aggiudicataria anche su segnalazione dell'Amministrazione, che comunicherà tempestivamente gli elementi che formano oggetto della contestazione;

Per tutta la durata della missione presso l'utilizzatore i lavoratori in regime di somministrazione hanno diritto a condizioni economiche e normative, a parità di mansioni svolte, complessivamente non inferiori a quelle dei dipendenti di pari livello dell'utilizzatore.

La Ditta aggiudicataria si impegna al pagamento diretto ai lavoratori somministrati della retribuzione dovuta in base alla corrispondente categoria professionale di inquadramento, nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge, nonché al versamento dei contributi previdenziali, assicurativi ed assistenziali previsti per legge. La Ditta aggiudicataria si impegna inoltre a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, copia delle buste paga dei lavoratori somministrati e dei versamenti degli oneri contributivi al fine di accertare la regolarità dell'inquadramento, della relativa retribuzione e della contribuzione versata. Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dalle normative vigenti in materia;

L'Amministrazione si impegna a comunicare alla Ditta aggiudicataria gli estremi del CCRL da applicare; la ditta aggiudicataria dovrà erogare ai lavoratori gli aumenti economici derivanti da future applicazioni contrattuali;

In caso di inadempienze retributive e/o inadempienze contributive da parte della Ditta

aggiudicataria troverà applicazione la normativa vigente afferente la tutela dei lavoratori e regolarità contributiva: sono fatte salve le azioni previste all'art. 9 "Risoluzione del contratto" del presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo n. 81/2015, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad informare i lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive in generale e li forma e addestra all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale essi vengono assunti, in conformità alle disposizioni recate dal decreto legislativo n. 81/2008 e s. m. i. La Ditta aggiudicataria comunicherà all'Amministrazione di aver provveduto a informare i lavoratori;

L'Amministrazione interessata osserverà nei confronti del prestatore di lavoro tutti gli obblighi di prevenzione, protezione, informazione e formazione, connessi alla specifica attività lavorativa presso le proprie strutture, in conformità a quanto previsto dal sunnominato D.Lgs. n. 81/2008, e dall'art. 35 del Decreto Legislativo n. 81/2015 e s.m.i., nonché nel rispetto del documento di valutazione dei rischi riferito ai luoghi di lavoro e alle mansioni lavorative in argomento;

Ai fini dell'applicazione della normativa in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e protezione sul luogo di lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, i lavoratori somministrati sono equiparati ai dipendenti dell'Amministrazione;

Il personale fornito ad ogni Amministrazione dovrà pertanto essere già istruito e formato, a cura della Ditta aggiudicataria, in relazione alle competenze necessarie sulla base del profilo e categoria di inquadramento;

La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire percorsi formativi nei confronti dei lavoratori somministrati in relazione ai diversi profili richiesti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare l'effettiva realizzazione di tali percorsi formativi anche mediante assistenza ai corsi/lezioni;

Nel caso in cui le conoscenze professionali, le prestazioni ed i comportamenti dei lavoratori in regime di somministrazione non fossero, sulla base di accertate e circostanziate risultanze, adeguate a quanto richiesto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del lavoratore con ogni onere a suo carico.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 81/2015 e s.m.i.

ART. 3 OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE E PREZZO DEL SERVIZIO

Ogni Amministrazione contraente si impegna a corrispondere alla Ditta aggiudicataria, unicamente per le unità effettivamente somministrate e per il periodo di servizio di presenza effettiva:

1) Rimborso a piè di lista

l'importo determinato dalle voci stipendiali fisse, compreso il rateo 13^a mensilità e la quota di accantonamento TFR, dagli oneri INPS ed INAIL a carico dell'azienda, dai contributi FORMATEMP ed EBITEMP, nonché dalle ferie e dalle festività soppresse spettanti pro quota per il periodo di affidamento, dalle voci stipendiali accessorie e relativi contributi, se ed in quanto dovute, da eventuali rimborsi per spese documentate e servizio mensa secondo quanto previsto dal CCRL di comparto e dalla vigente normativa;

2) Percentuale di spettanza

l'importo determinato dalla percentuale di spettanza offerta in sede di gara.

La percentuale di spettanza è calcolata esclusivamente sulla seguente base di calcolo: voci stipendiali fisse (Retribuzione lorda mensile, vacanza contrattuale, indennità specifica per la posizione economica B1, salario aggiuntivo mensile), oneri INPS ed INAIL a carico dell'azienda, contributi FORMATEMP ed EBITEMP.

La percentuale di spettanza come sopra calcolata, non potrà eccedere la misura del 7%. Pertanto, l'offerta economica della ditta consisterà nella formulazione di un ribasso percentuale del predetto valore massimo (percentuale di spettanza 7%).

La percentuale di spettanza costituisce per la Ditta corrispettivo della fornitura (costi per assenze a qualsiasi titolo diverse dalle ferie e dalle festività soppresse, della ricerca, della selezione e gestione del personale, dei costi per la sicurezza, delle spese contrattuali e degli altri oneri di gara, dell'utile d'impresa ecc. e di ogni altro ulteriore costo non rimborsato a piè di lista e come elencato al precedente punto 1).

La percentuale di spettanza offerta in sede di gara si intende fissata dal concorrente in base a calcoli e a valutazioni di sua propria e assoluta convenienza.

Nel formulare l'offerta la ditta concorrente dovrà tener conto di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo relativi al personale degli Enti locali, area non dirigenziale, dai contratti Integrativi di riferimento vigenti ed applicabili nell'Ente e di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualunque modo influenzare la determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono incidere

sull'espletamento del servizio.

La percentuale di spettanza deve rimanere fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

In caso di assenza, per la quale norme di legge o contrattuali riconoscono una tutela al lavoratore, la ditta aggiudicataria provvederà a corrispondere la retribuzione spettante senza che residui a carico del Comune alcun onere aggiuntivo a qualsiasi titolo richiesto.

I CCNL e i CCRL possono essere consultati sui siti internet rispettivamente dell'ARAN (www.aranagenzia.it/) e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) – Sezione Pubblico impiego.

NOTA BENE:

Le amministrazioni riconosceranno alla ditta aggiudicataria, per ciascun lavoratore somministrato che abbia lavorato per un intero mese (contrattualmente considerato sempre di 30 giorni che comprendono i sabati, le domeniche e le eventuali festività infrasettimanali), un corrispettivo calcolato utilizzando le voci dovute secondo quanto sopra indicato.

Le amministrazioni riconosceranno alla ditta aggiudicataria, per ciascun lavoratore somministrato che abbia lavorato per una frazione di mese (contrattualmente considerato sempre di 30 giorni), un corrispettivo calcolato considerando il periodo lavorato (es. periodo lavorato 17/08/2018 - 31/08/2018, considerati 14 giorni).

In caso di assenza oraria del lavoratore somministrato l'Amministrazione interessata non pagherà, per il medesimo periodo, il corrispondente importo orario ottenuto dividendo le voci stipendiali fisse mensili per il divisore contrattuale 156 (es. assenza di due ore: voci stipendiali fisse mensili diviso 156 moltiplicato per 2 ore).

ART. 4 REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Non è dovuta alcuna revisione prezzi.

ART. 5 GARANZIA DEFINITIVA

Troverà applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 6 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Amministrazione interessata, nella persona del competente responsabile, entro i primi cinque giorni lavorativi del mese successivo a quello di riferimento, invierà alla ditta aggiudicataria il tabulato sottoscritto dallo stesso indicante il periodo lavorato da ciascuna unità somministrata.

Ogni amministrazione contraente pagherà mensilmente alla ditta aggiudicataria quanto dovuto in via posticipata sulla base di regolari fatture emesse dalla stessa, entro 30 (trenta) giorni dalla data del loro ricevimento trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento. L'amministrazione comunicherà il codice ufficio per l'inoltro della fattura relativo a ciascun operatore somministrato (consulta il seguente link <http://www.comune.pordenone.it/it/comune/in-comune/fatturazione-elettronica>).

Le fatture dovranno essere corredate dal dettaglio dell'importo fatturato.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere, per ciascuna amministrazione richiedente, singole fatture per ogni lavoratore somministrato.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere mensilmente un prospetto dettagliato per la rilevazione degli imponibili ai fini del versamento IRAP.

L'Amministrazione competente procederà a disporre il pagamento di quanto dovuto alla ditta aggiudicataria solo a seguito della verifica della regolarità della fattura stessa.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 sui pagamenti verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5% sull'importo netto del credito maturato. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale del contratto, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale del certificato di regolare esecuzione del servizio e acquisizione del documento unico di regolarità contributiva che non evidenzia inadempienze.

Le fatture relative al Comune di Pordenone dovranno:

- a) essere intestate al Comune di Pordenone – Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone - C.F. 80002150938 / P.IVA 00081570939 – Servizio Gestione risorse umane
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) indicare l'importo complessivo del fatturato, decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente.

Le fatture relative all'UTI Unione Territoriale intercomunale del Noncello dovranno:

- a) essere intestate all'UTI Noncello - C.F. 91092350932 / P.IVA 01834330936 (gli indirizzi di spedizione verranno indicati successivamente)
- b) indicare il codice CIG, nonché tutti i dati relativi al pagamento: numero conto corrente dedicato e/o relativo codice IBAN;
- c) indicare l'importo complessivo del fatturato, decurtato della percentuale dello 0,5 di cui al capoverso precedente.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno restituite al mittente.

La Stazione Appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità contrattuale e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- a) vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- b) la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune - salvo giustificati motivi - saranno riconosciuti interessi moratori previsti dalla normativa in vigore.

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633 (scissione dei pagamenti - split payment) o del reverse charge.

ART. 7 CONTROLLI E PENALI

Il Comune di Pordenone si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogniquale volta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto aggiudicatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Amministrazione invierà all'Impresa aggiudicataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Amministrazione procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali potranno essere rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 30 gg., nel rispetto delle previsioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 8 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. l'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge. Troverà altresì applicazione l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La Stazione appaltante ha diritto di recesso dal contratto, in tutto o in parte, unilateralmente e senza preavviso, per giusta causa.

E' facoltà del Comune di Pordenone, anche per conto dell'altro soggetto aderente, recedere dal contratto stipulato in qualsiasi momento prima della scadenza convenuta per sopravvenuti vincoli normativi, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, per intervenuta adozione di diversi accorgimenti organizzativi ovvero per altre rilevanti motivazioni, mediante comunicazione scritta da portarsi a conoscenza della ditta aggiudicataria; in tal caso la ditta aggiudicataria nulla avrà da pretendere a titolo di compenso e/o risarcimento.

In tali ipotesi gli impegni assunti con i singoli contratti di somministrazione verranno confermati fino alla loro naturale scadenza.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), la Stazione appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Amministrazione Comunale dichiarerà all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

1. perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
3. qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità alla gara;
4. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
5. gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
7. per fallimento del soggetto selezionato;
8. violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giunta n. 51/2014;
9. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

Nel caso si verificassero gli inadempimenti di cui sopra, unitamente al contratto principale si riterranno risolti anche i separati contratti di somministrazione in essere.

La risoluzione del contratto potrà essere disposta dal solo Comune di Pordenone ed avrà effetto per tutti gli enti contraenti.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

In caso di risoluzione del contratto l'Impresa appaltatrice si impegnerà a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

E' salva la facoltà dell'Amministrazione di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa appaltatrice, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si rivarrà sulla garanzia definitiva, fatti salvi il risarcimento dei danni e

delle spese a favore dell'Amministrazione e provvederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

ART. 10 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Troverà applicazione l'art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Troveranno altresì applicazione le disposizioni degli artt. 110, comma 1 e 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 11 DISPOSIZIONI ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento aziendale del Comune di Pordenone e Regolamento per lo svolgimento dell'attività extra lavorativa dei dipendenti approvato con deliberazione giuntale n. 51/2014, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 9 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter): *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della L. n. 190 del 2012, l'amministrazione verificherà, prima della stipula del contratto o dell'autorizzazione del subappalto, l'iscrizione della ditta aggiudicataria o del subappaltatore a ciò tenuti nelle c.d. "white lists" della Prefettura di competenza.

ART. 12
DOMICILIO DEI CONTRAENTI

Il Comune di Pordenone ha domicilio presso la propria sede legale sita in Corso Vittorio Emanuele II, 64 a Pordenone.

L'appaltatore elegge, a tutti gli effetti, dall'avvio del servizio e fino alla sua scadenza, domicilio presso la propria sede legale qualora questa sia stabilita nel Comune di Pordenone. Nel caso in cui la sede legale fosse ubicata fuori Comune, l'aggiudicatario elegge domicilio presso la residenza municipale.

ART. 13
NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida, dagli atti di indirizzo dell'Anac e dalle disposizioni richiamate negli atti di gara e nei relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati.

Il servizio viene appaltato in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, con specifico riferimento alle seguenti fonti:

- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30);
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81 e s.m.i. (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- il CCRL FVG 25 luglio 2001.

ART. 14
ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPass si possono effettuare solo tramite PEC. E' pertanto necessario che il concorrente abbia e mantenga una casella di PEC (posta elettronica certificata) attiva.

Per qualsiasi altra informazione inerente tale sistema di verifica, o per farsi guidare negli adempimenti da svolgere, si invita a collegarsi al portale web <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi> o a contattare il call center sotto indicato.

Si possono anche consultare le domande più frequenti (FAQ), all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ>.

Il servizio di Contact Center dell'Autorità è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, al numero verde gratuito 800-896936.

IL DIRIGENTE

Dott. Primo Perosa

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 15/10/2018 15:12:08

*IMPRONTA: 04A6B9D67ADE4FB766CD1B35C8EBBEFD3B0EDFD68B7884CE316C0050E40260DE
3B0EDFD68B7884CE316C0050E40260DE68A40C17C22895A8EA1E368566A357C2
68A40C17C22895A8EA1E368566A357C2D68D0D58E58EF93DB34C6D795CA9D0B1
D68D0D58E58EF93DB34C6D795CA9D0B1C19D13DD348A6AC9CA1649FCA477584B*